
3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- Le politiche di cooperazione internazionale e i Partenariati territoriali

Convegno organizzato in collaborazione con C.I.C.U. e O.I.C.S. e con il patrocinio del MAECI e il Patronato della Regione Lombardia su *“Le Politiche nazionali ed europee di cooperazione internazionale ed il Ruolo dei Partenariati Territoriali nel quadro della nuova legge italiana sulla cooperazione allo sviluppo”*.

Programma: Saluti di Sabina Siniscalchi, Vice Presidente Vicario Fondazione Triulza; Alessandro Fermi, Sottosegretario all’Attuazione del programma, ai rapporti istituzionali nazionali e alle relazioni internazionali, Regione Lombardia; Alessandro Alfieri, Consigliere Regionale Lombardia e Segretario Regionale PD; Marco Granelli, Assessore Sicurezza, Volontariato e coesione sociale, Polizia locale, Protezione civile, Volontariato del Comune di Milano; Pietro Romano, Sindaco di Rho e Consigliere delegato a Bilancio, patrimonio, servizi economici e *spending review* della Città Metropolitana di Milano. Relazione tecnico-scientifica sulla materia del convegno, a cura di Petra Mezzetti. Dibattito. Introduce e modera Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi; Gianni Melilla, Segretario dell’Ufficio di Presidenza, Camera dei Deputati; Silvana Accossato, Presidente Comitato Italiano Città Unite; Monica Cerutti, Assessore alle Politiche Giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata, internazionale, Pari opportunità, Diritti Civili, Immigrazione, e Cooperazione della Regione Piemonte; Francesco Petrelli, Portavoce CONCORD ITALIA; Manlio Madrigale, Coordinatore Italia Centrale della Rete Civicrazia e del CICU per l’Abruzzo; Chen Ming, Presidente dell’Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese; Dino Scanavino, Presidente Nazionale CIA – Confederazione italiana agricoltori; Fabio Pizzino, Responsabile Unioncamere Servizi camerati per l’internazionalizzazione e progetti di cooperazione internazionale; Michel Koffi Fadonougbo, Presidente Associazione Città Mondo, Dirigente dell’Istituto Italiano Fernando Santi Lombardia. Tavola rotonda finale. Modera Gildo Baraldi, Direttore Osservatorio Interregionale Cooperazione Sviluppo. Panelists: Patrizia Toia, Parlamentare Europea e Capodelegazione al Parlamento Europeo del PD; Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lia Quartapelle Procopio, Segretario III Commissione Affari Esteri e Comunitari – Camera Deputati.

Milano, 28 maggio 2015, Cascina Triulza (Expo 2015)

- Le donne e l’agenda per lo sviluppo

Incontro internazionale organizzato dalla Cooperazione Italiana in collaborazione con il CeSPI e UN Women, su *“Donne che contano: esperienze e sfide per la nuova Agenda per lo sviluppo”*.

Programma: *“Esperienze di donne in Africa Sub-sahariana: il caso del Senegal”*. Moderatore: Sara Gandolfi, giornalista. Interventi di: Ousmane Ka, Direttore Generale, Ministero della Donna e della Famiglia del Senegal; Giuliana Serra, esperta del programma PIDES Dakar; Tinde Ndoye, Presidente della Rete delle Donne Rurali; Aïssatou Dème, Presidente del GIE delle donne produttrici di Guiguineo; Nicole Gakou, Presidente dell’Unione delle donne imprenditrici del Senegal; Maimouna Ndao, Presidente “Mutuelle TERANGA” di Kaolack – APROFES; Amy Sarr Ndao, Presidente della Cooperativa degli “Agro-

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Alimentaire du Sine-Saloum”; Viviane Léocadie Badiane, Presidente della Cooperative delle donne produttrici del bissap biologico, NIORO/Kaolack; Codou Bop, Presidente di GREFEL – Senegal; Seynabou Cissé, Presidente della Piattaforma per la promozione della Pace in Casamance, USOFORAL. Proiezione documentario Programma PIDES. Tavola Rotonda *“Sfide comuni per una terra comune”*, con: Sabine Pallas, International Land Coalition (TBC); Josephine Odera, Direttrice Regionale dell’Africa dell’Ovest di UN Women; Paola Ortensi, esperta in imprenditoria rurale femminile. Conclusioni: Giampaolo Cantini, Direttore Generale della Cooperazione allo Sviluppo, MAECI; Mariama Sarr, Ministro della Donna e della Famiglia del Senegal; Roman Tesfaye, First Lady dell’Etiopia
Milano, 28 maggio 2015, Cascina Triulza (Expo 2015)

- Measuring the empowerment of rural women

Seminario organizzato dalla Cooperazione Italiana in collaborazione con il CeSPI e UN Women nel quadro del programma omonimo.

Programma: *“Why and how to measure gender empowerment. Comparison and harmonization among data collection systems2”*. Moderatore Claudia Sorlini, Presidente del Comitato Scientifico per Expo del Comune di Milan. Panelists: Marco Zupi; Valerio Tranchida, Gender advisor for Operational and information Management at WFP; Clare Bishop-Sambrook, Senior Technical Advisor - Gender, Empowerment and Social Inclusion at IFAD; Giuseppe De Santis, Food security and Food sovereignty Desk Officer at ACRA-CCS Foundation / Expo dei Popoli; Paola Cirillo, Vice-Presidente di AIDOS. Dibattito e conclusioni. Seconda sessione: *“How to use gender empowerment indicators. Good practices and key problems in partner countries”*. Moderatore: Ana Paula de la O Campos, FAO Gender Policy Officer in the Social Protection Division. Panelists: Angela Calvo / Alice Centrone, Professore Associato, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell’Università di Torino / Gender and Rural Development Consultant at CIRSEDE; Odile Faye, Segretario Generale AAWORD; Evelyn Sylva, Gender Advisor at BACDI Senegal – Canada; Rosanna Quagliariello, Responsabile Ufficio Relazioni Esterne IAMB/Bari; Mariarosa Stevan, Direttore dell’Istituto Agronomico dell’Oltremare (IAO) di Firenze. Dibattito e conclusioni.

Milano, 29 maggio 2015, Cascina Triulza (Expo 2015)

- Food and Nutrition Security

Seminario tra esperti su *“Food and Nutrition Security”* organizzato assieme al World Bank Group, con la partecipazione di Nichola Dyer, Manager, Global Agriculture and Food Security Program.

Roma, 12 giugno, World Bank Office

- Fronteras Musicales Abiertas

Il gruppo di giovani musicisti costituito nel quadro del programma Fronteras Musicales Abiertas - un laboratorio di alta formazione musicale che opera dal 2010 nella regione di Misiones, tra Paraguay e Argentina, e dal 2014 in Bassa California ed ha coinvolto sinora nelle sue attività più di seicento giovani, prodotto oltre sessanta rappresentazioni, cinquanta laboratori di formazione e tre tournée internazionali – ha svolto una tournée in

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Italia dal 2 settembre al 15 ottobre, tenendo concerti a Bolzano, Maratea, Ferrara, Milano (anche nel quadro dell'Expo) e proponendo il suo repertorio di musica barocca. Il programma è promosso da IILA e CeSPI.

Varie città, 2 settembre – 15 ottobre 2015

Formazione

Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e sviluppo”

È proseguito anche nel 2015 il corso realizzato dalla FOCSIV e dalla Pontificia Università Lateranense in collaborazione con il CeSPI, mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale. In questo ambito sono stati organizzati, nella primavera-estate 2015, quattro seminari di approfondimento sulla cooperazione dell'UE.

SPICeS

Anche nel 2015 è proseguita la collaborazione del CeSPI con la FOCSIV nella realizzazione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS), una scuola di perfezionamento post-laurea centrata sulle tematiche della politica internazionale e della cooperazione allo sviluppo che propone un percorso di studio completo, dai fondamenti socio-antropologici dello sviluppo alla simulazione di un intervento reale seguendo tutte le fasi del ciclo del progetto, senza trascurare gli aspetti geopolitici, economici e giuridici indispensabili per poter capire e interpretare la complessa realtà attuale. La SPICeS si caratterizza per la partecipazione di studenti dei Sud del mondo, insieme ai quali si sperimenta l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità per la costruzione di una società plurale.

Master Universitario di II livello su “Migration and Development”

È proseguito nel 2015 questo Master organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza, con cui il CeSPI ha un accordo di partenariato, e che ha avuto l'obiettivo di fornire agli iscritti una formazione specialistica nel settore della migrazione e sviluppo. Il Master si è concretizzato in un percorso formativo finalizzato a formare professionisti in grado di rispondere alle esigenze più innovative nei diversi settori del mercato del lavoro che a vario titolo richiedono professionalità in grado di rispondere alle necessità richieste dai servizi alla persona e alla comunità dei migranti. Il Master ha puntato a sviluppare una concreta professionalità sia nel campo delle politiche di inclusione e di difesa della dignità umana dei migranti, sia in quello dell'implementazione di politiche economiche e sociali in organismi pubblici e privati, tanto a livello nazionale che internazionale. Le figure professionali formate riguardano principalmente funzioni e attività svolte in ambito legale, socio-sanitario, economico-finanziario, cooperazione allo sviluppo, ricerca e progettazione.

Educazione Finanziaria - MOU con ILO

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

È stato rinnovato nel 2015 il Memorandum of Understanding con l'International Labour Office - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'empowerment e del conseguimento di un lavoro dignitoso. In questo quadro, il CeSPI è incaricato in particolare di adattare il materiale formativo ILO esistente in tema di educazione finanziaria e di organizzare la formazione di formatori e di beneficiari sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO.

Pubblicazioni

Tutti i Documenti possono essere scaricati dal sito del CeSPI: www.cespi.it

Paper online

Marco Zupi, *"Measuring rural women's empowerment: Issues & Challenges"*, Presentazione al Seminario *"Measuring rural women's empowerment: Issues & Challenges"*, Milano, Expo, 29 maggio 2015.

Marco Zupi, *"Perché oggi è importante parlare di disuguaglianza"*, in *unmondopossibile*, n. 42, aprile 2015.

Alberto Mazzali, *"Le iniziative per l'integrazione dei piccoli produttori all'interno delle catene di valore agro-alimentari: il ruolo degli attori del settore privato"*, aprile 2015. Il documento è stato sviluppato nell'ambito del progetto "Oltre Rio + 20: seminare il futuro, coltivare il cambiamento per vincere insieme la Zero Hunger Challenge", promosso da CeSPI, Oxfam Italia, Slow Food e ARCS con il sostegno del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Paper realizzati per il Seminario *"Italia-Africa: quale ruolo strategico per la Diaspora?"*, Roma, 15 maggio 2015, Sala delle Conferenze Internazionali, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale:

- Marco Zupi, *"Sviluppo, Migrazioni e Opportunità dell'Africa"* (presentazione in PP)
- Sebastiano Ceschi, Adelaide Massimi, Petra Mezzetti e Pieluigi Soddu, *"La diaspora africana in Italia. Una risorsa nelle relazioni Italia-Africa"*.

Working papers

Andrea Stocchiero, *"Migrazioni e agricoltura familiare in Africa sub-sahariana"*, Policy Paper, luglio 2015.

"Un'analisi empirica del profilo dei migranti che lavorano "in nero" in Italia", Working Paper n. 1, settembre 2015. Il paper è stato preparato nell'ambito del progetto *"Una valutazione del valore economico del contributo dei migranti all'economia sommersa"* e del progetto *"Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia"*, finanziati dalla

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno (Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi) e realizzati dal CeSPI.

Mariagrazia Midulla (WWF) e Andrea Stocchiero, *“Migrazioni e cambiamento climatico”*, Briefing paper a cura di CeSPI, FOCSIV e WWF ITALIA, ottobre 2015.

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAECD): <http://www.cespi.it/ITALIA.html>

Approfondimenti:

- L'Agenda di sviluppo post 2015 e l'accordo sui cambiamenti climatici, n. 107, settembre 2015;
- Italia-America latina e il Foro italo-latinoamericano dei Parlamenti, n. 108, settembre 2015;
- La conferenza internazionale sul clima di Parigi Gli impegni per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, n. 113, novembre 2015.

Focus Migrazioni internazionali:

- Focus Flussi migratori gennaio/giugno 2015, dedicato al tema generale delle rimesse dei migranti (Osservatorio mondiale); al Golfo Persico (Osservatorio Regionale) e a Siria e Messico (Osservatorio Nazionale);
- Focus Flussi migratori, ottobre-dicembre 2015, dedicato alla presentazione delle caratteristiche principali delle diaspore (Osservatorio mondiale); al gruppo dei BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (sezione regionale) e all'analisi del quarto Rapporto dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia (Osservatorio Nazionale).

L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti:

(<http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusioni.html>)

Quarto Rapporto dell'Osservatorio, 2015 (con *abstract* in italiano e inglese)

Libri

Marco Zupi, *“Opportunità per l'internazionalizzazione delle imprese con la nuova legge italiana per la cooperazione allo sviluppo”*, 2015 (instant book: <http://www.cespi.it/PDF/Zupi%202015-Oportunità%20cooperazione.pdf>).

Segnaliamo anche:

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al sostegno della Banca Mondiale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

The e-Journal of Economics and Complexity. An Interdisciplinary Journal on Mundialization, Development and Social Changes. Attiva dal 2015 nel sito del CeSPI, questa rivista – che esiste in formato esclusivamente elettronico ed è pubblicata dalla Facoltà di Economia dell'Università Internazionale di Bac Ha, Vietnam, e dal CeSPI, sotto la direzione di Marco Zupi - adotta un approccio multidisciplinare agli studi sullo sviluppo, proponendo analisi, idee e opinioni differenti e alternative su temi dello sviluppo a livello locale, nazionale e internazionale e riflettendo sulle lezioni apprese dalle diverse esperienze, con una focalizzazione particolare sul cambiamento sociale. Il n. 1, settembre 2015, è dedicato a "The future of Smallholder Agriculture".

(<http://www.cespi.it/E-journal/2015%2001%20-%20JE&C%20-%20reviewed%20-%20september.pdf>)

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali) esiste una lunga consuetudine di collaborazione. Inoltre, è in atto una collaborazione operativa con l'Università di Salerno per la progettazione e poi la realizzazione di Corsi di alta formazione prima e Master internazionale poi in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Sono state create nuove relazioni con l'Università La Sapienza, Dipartimento di Economia, e con la Focsiv ai fini della gestione di nuovi percorsi formativi post-lauream. Con l'Università di Salerno è stato preparato il programma didattico dettagliato che prevede, tra l'altro, un'intensa attività di formazione a distanza; mentre con la Focsiv e l'Università Lateranense si è potenziata la Scuola di politica internazionale in Master di primo livello, focalizzando la specializzazione sul rapporto profit e no profit con riferimento alla cooperazione territoriale europea nel Vicinato e con i Paesi in via di adesione.

Il CeSPI collabora da qualche anno con un *think tank* spagnolo, Cidob, sul tema della cooperazione decentrata delle città, e sulla cosiddetta "localizzazione" della Nuova Agenda per lo Sviluppo 2030 e gli SDGs, e fa parte del network internazionale di *think tank* "Wise Cities, Local Solutions" lanciato dal Cidob.

Infine, il CeSPI ha potenziato i rapporti con il mondo delle ONG e dell'impresa sociale: oltre alla definizione di progetti, contribuisce anche a incontri di riflessione, con l'intenzione di definire un percorso di collaborazione più strutturato.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti all'America Latina.
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema Africa e sviluppo.
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi su aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee;
- L'Università di Torino, con cui è stato firmato un accordo per la realizzazione di una serie di "Incontri con l'America Latina" tesi a costruire uno spazio di dibattito tra studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani e la comunità accademica italiana (e al pubblico interessato in generale).
- il Colegio de la Frontera Norte (COLEF) e l'Istituto Mora del Messico, con i quali sono stati firmati rispettivamente un accordo e una convenzione che prevedono scambi di ricercatori e pubblicazioni, progettazione comune sia di ricerca che operativa. I temi principali sono la cooperazione territoriale e lo sviluppo locale. Proprio in partenariato con il COLEF e l'Università di Torino, si è costituita nel marzo 2015 una rete di studi comparati sulle frontiere.
- L'Istituto per i sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM) del CNR, con cui è stato firmato nel 2015 un Protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tecnico-scientifica.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra cui:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei Paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei Paesi donatori dell'OCSE. Il *network* organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello *Steering Committee* come rappresentante italiano, ed è co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- **Italian Development Studies Network**, una rete informale di esperti italiani di sviluppo promossa dal CeSPI.
- **Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI)**, una società consortile formata da numerose banche del Mezzogiorno e da branche regionali meridionali di Confindustria, per promuovere una migliore conoscenza dei sistemi produttivi regionali del Mezzogiorno e del Mediterraneo.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (*workshop*, tavole rotonde, conferenze e *summer school*), la pubblicazione di riviste, *newsletter* e volumi e una vasta attività informativa.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- **The Reality of Aid (RoA)**, l'unica grande rete internazionale non governativa Nord-Sud di ONG e istituti che realizzano analisi e iniziative focalizzate sulla lotta alla povertà, producendo il Rapporto biennale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of Poverty Reduction and Development Assistance". Il CeSPI ne fa parte dal 1996.
- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo *network* di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 Paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.
- **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.
- **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del *welfare state* e delle politiche sociali europee.
- **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della *governance* e dei rapporti UE-America Latina.
- **The University of Common Goods**, *network* accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.
- **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.
- Il **Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM)**, di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

- **The Global Forum on Development and Development Finance Network (DeFiNe)** dell'OECD.
- **RECFronteras**, Rete di Studi Comparati sulle Frontiere in Europa e in America Latina, costituita nel marzo 2015 con la partecipazione, oltre che del CeSPI e del COLEF, delle Università di Torino, di Vigo, di Huelva e di Siviglia (Spagna), dell'Università Statale dell'Arizona (USA) e del Centro di Ricerca su Alimentazione e Sviluppo CIAD (Messico). La rete intende favorire lo studio comparato dei processi di integrazione regionale e di *governance* transfrontaliera in Europa e in America Latina e l'elaborazione di nuovi approcci teorici e metodologici di carattere interdisciplinare. Gli obiettivi di RECFronteras sono: a) consolidare rapporti di collaborazione per la discussione e la riflessione teorica; disegnare e realizzare progetti congiunti di ricerca; sviluppare forme di cooperazione di carattere accademico (interscambi, conferenze, pubblicazioni).
- **Wise Cities, Local Solutions**, network di *think tank* internazionali lanciato dal Cidob, insieme ad altri 13 istituti provenienti da Europa, Stati Uniti, America Latina, Asia (http://www.cidob.org/en/events/issues/security/global_cities_local_solutions).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014		Consuntivo 2015	
Contributo ordinario del MAECI	38.000,00	3,81%	42.000,00	5,35%	47.000,00	6,24%
Contributo straordinario MAECI	15.000,00	1,51%			3.500,00	0,47%
Entrate	997.828,01		785.621,98		753.588,89	
Uscite	973.306,69		826.676,88		794.398,89	
Avanzo/disavanzo di gestione	24.521,32		-41.054,90		-40.810,00	
Spese per il personale	249.001,98	25,58%	237.284,85	28,7%	188.250,86	23,70
Consulenze /collaborazioni	418.450,33	42,99%	350.639,19	42,42%	428.780,90	53,98%
Spese Generali	164.555,85	16,91%	90.420,65	10,94%	130.527,21	16,43%
Spese Istituzionali	105.200,14	10,81%	106.907,88	12,93%	46.019,19	5,79%
Interessi passivi	33.711,86		40.357,13		48.132,73	
Interessi attivi	516,93		254,54		0,93	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2015 ammonta a 47.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 3.500 per una ricerca e una conferenza dal titolo "L'avvio della strategia regionale Adriatico-Ionica nelle prospettive della politica estera italiana e dell'integrazione europea dei Balcani occidentali". Il contributo totale corrisponde al 6,71% dei suoi introiti. Il 2015 ha visto continuare il decremento delle entrate istituzionali, che si è tradotto in una diminuzione delle attività ed una corrispondente riduzione in termini di risorse umane. Il bilancio chiude con un disavanzo di Euro 40.810.

Principali fonti di finanziamento (anno 2015)

Contributi da enti pubblici	315.959,72 Euro
Regioni ed enti locali	33.025,52 Euro
Privati	126.648,94 Euro
Ricavi per attività commerciale	221.646,14 Euro
Quote associative	4.600,00 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

3.6. FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Gregoriana, 5
00186 Roma

Tel. 06/6833592

e-mail info@fondazionedegasperi.it
sito web <http://www.fondazionedegasperi.org/>

Presidente: Angelino Alfano
Segretario Generale: Lorenzo Malagola

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAECI

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro
2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro
2014	20.000 Euro
2015	20.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Principali attività svolte nel 2015

La Fondazione Alcide De Gasperi, nel corso dell'anno 2015, ha proseguito le attività relative alla realizzazione ed attuazione di nuovi studi e progetti di ricerca sulle problematiche di carattere europeo ed internazionale nei settori di attività relativi alle scienze storiche, giuridiche e sociali, nonché nell'organizzazione di manifestazioni culturali sia a livello nazionale che europeo e nella esecuzione di programmi di formazione indirizzati agli studenti universitari ed alle scuole superiori.

Nel corso dell'anno 2015, sono stati realizzati progetti di rilevante importanza sia per i contenuti che per il coinvolgimento di personalità del mondo politico, universitario e culturale italiano ed europeo. In particolar modo, la Fondazione ha proseguito nell'attività di diffusione e di dibattito sulle problematiche relative all'integrazione europea, in collaborazione con il think tank Wilfried Martens Center for European Studies di Bruxelles e con l'ufficio di rappresentanza in Italia della Fondazione Konrad Adenauer.

L'attività della Fondazione – come già avvenuto nel 2014 – è stata impostata in tre macroaree: FDG Seminar (con l'organizzazione di convegni, conferenze e tavoli tematici al fine di individuare proposte per orientare il dibattito pubblico rispetto all'attualità politica nazionale, europea o internazionale); FDG Tour (per promuovere e sviluppare rapporti di collaborazione con altre fondazioni europee) e FDG Book (con la ripresa dell'attività editoriale attraverso la pubblicazione dei documenti dei seminari e delle ricerche scientifiche realizzate).

Ricerca

Carteggio di Alcide De Gasperi

Nel corso del 2015 è iniziato il lavoro di digitalizzazione del carteggio di Alcide De Gasperi, donato alla Fondazione dalla Sig.ra Maria Romana De Gasperi. Questo lavoro permetterà di aprire alla consultazione degli studiosi dello Statista l'Archivio Storico della Fondazione a decorrere dal secondo semestre dell'anno 2016.

Quaderni Degasperiani per la Storia dell'Italia Contemporanea

Nel corso del 2015 sono stati dati gli incarichi per la realizzazione di dieci saggi destinati alla pubblicazione sul sesto numero dei "Quaderni" che uscirà alla fine del secondo trimestre dell'anno 2016.

Conferenze, convegni, seminari

- "L'Italia, l'Europa e l'Occidente prima e dopo Parigi»

Seminario promosso in collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II volto ad analizzare i tragici avvenimenti che hanno colpito la redazione di Charlie Hebdo a Parigi.

Roma, Camera di Commercio, 5 febbraio

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

«Le politiche economiche per la stabilità, la crescita e l'occupazione»

Seminario di analisi delle politiche economiche del Governo in vista del Documento di Economia e Finanza 2015.

Roma, Camera di Commercio, 14 aprile

«La crisi del sistema creditizio e le esperienze di Bad Bank»

Seminario organizzato in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer, volto ad analizzare se e come la nascita di una Bad Bank italiana possa migliorare il sistema del credito e favorire il rilancio dell'economia italiana.

Roma, Camera di Commercio, 22 aprile

- «Le politiche europee di cooperazione allo sviluppo»

Seminario organizzato per approfondire le future politiche europee di cooperazione allo sviluppo nell'attuale scenario geopolitico.

Roma, Camera di Commercio, 12 giugno

- «Il sogno europeo: De Gasperi, Adenauer, Schuman padri dell'Europa unita»

Seminario organizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano di Studi Germani per ricordare il ruolo che i tre Padri fondatori dell'Europa hanno svolto, alla fine della seconda guerra mondiale, al fine di costruire l'unità fra i Paesi del continente come strumento di pace, di crescita e di sviluppo dell'Europa.

Roma, Camera dei Deputati, 1 luglio

- «Rivitalizzare l'accoglienza in Italia: seminario sul rafforzamento e l'espansione della capacità di accoglienza per i richiedenti asilo»

Seminario organizzato in collaborazione con Open Society Foundations e Migration Policy Institute, al fine di riunire e mettere a confronto le competenze e le conoscenze di autorità ed esperti locali, nazionali ed esteri, per delineare possibili vie da percorrere, anche a livello pratico, in risposta alle sfide principali connesse con l'accoglienza in Italia.

Roma, Residenza di Ripetta, 6-7 luglio

- «A 70 anni da Yalta: come affrontare le nuove sfide geostrategiche fra legalità e lotta al crimine transnazionale»

Seminario organizzato in collaborazione con la Fondazione Gorchakov, la SIOI e l'Istituto di Studi Eurasiatici in occasione dei 70 anni dalla Conferenza di Pace di Yalta.

Roma, SIOI, 22 settembre

- «Il made in Italy e la lotta alla contraffazione»

Convegno volto al confronto con le associazioni di categoria e le istituzioni nazionali e comunitarie nell'ambito della lotta alla contraffazione e della difesa del "Made in Italy". Hanno partecipato Confcommercio e Confartigianato.

Milano, Expo, 28 settembre

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

- Presentazione del libro di Marcello Pera *«Diritti umani e cristianesimo. La Chiesa alla prova della modernità»*

Incontro organizzato in collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II alla presenza di Sua Em.za Il Card. Müller, di Sua Em.za Il Card. Ruini e di Giuliano Ferrara.

Roma, Palazzo Doria Pamphilj, 30 settembre

- *«La riforma del welfare: persona e famiglia al centro»*

Convegno volto a rimettere al centro del dibattito pubblico le politiche economiche per la famiglia in vista dell'annuale Legge di Stabilità.

Roma, Senato della Repubblica, 29 ottobre

- *«L'Iran ed il futuro del Medio Oriente. Quali prospettive economiche per l'Italia e gli Stati Uniti?»*

Seminario organizzato in collaborazione con il Centro Studi Americani per analizzare le prospettive geopolitiche ed economiche delle relazioni con l'Iran, dopo l'accordo dei "5+1" sullo sviluppo della tecnologia nucleare di Teheran.

Roma, Centro Studi Americani, 5 novembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano *«Chi ha paura non è libero»*

Alla presenza dell'autore e di Alessandro Pansa, Stefano Dambroso, Card. Francesco Montenegro e Giovanni Floris.

Agrigento, Teatro Pirandello, 28 novembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano *«Chi ha paura non è libero»*

Alla presenza dell'autore e di Renzo Gattegna, Mons. Rino Fisichella e Monica Maggioni.

Roma, Biblioteca Angelica, 2 dicembre

- *«Le frontiere esterne dell'Unione Europea»*

Annual Lecture tra la Fondazione De Gasperi e la Fondazione Konrad Adenauer. Intervengono il Ministro dell'Interno Angelino Alfano e Gunther Krichbaum, Presidente della Commissione Affari europei del Bundestag.

Roma, Camera dei Deputati, 9 dicembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano *«Chi ha paura non è libero»*

Alla presenza dell'autore e di Tommaso Cerno.

Cividale, Hotel al Castello Resort, 11 dicembre

- Presentazione del Libro di Angelino Alfano *«Chi ha paura non è libero»*

Alla presenza dell'autore e di Mons. Michele Pennisi, Franco Lo Voi, Mario Papa e Giovanni Pepi.

Palermo, Palazzo dei Normanni, 19 dicembre

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

Formazione

Scuola di Formazione Politica «Società libera e legami sociali» (Roma, Camera di Commercio, 11-13 dicembre)

In collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles e l'Istituto Amaro da Costa di Lisbona. La prima edizione della scuola si propone di contribuire alla selezione e alla formazione di una nuova classe politica alla luce dei valori del popolarismo europeo.

Corso di formazione per studenti liceali ed universitari

Sono continuati anche nel 2015 i corsi di formazione sulla storia delle istituzioni nazionali ed europee nel periodo che decorre dall'ultimo dopoguerra alla fine del '900, indirizzati alle scuole superiori ed agli studenti universitari.

Pubblicazioni

“Asylum seekers, refugees in Italy – Reception Centres and context”, a cura dei professori Gian Carlo Blangiardo e Marina D'Odorico.

Il volume è stato pubblicato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles nel mese di dicembre 2015.

“The art of politics – Young people looking forward to the future”, pubblicato solo come E-book nel dicembre 2015, raccoglie gli interventi più importanti fatti durante la Scuola di Formazione Politica «Società libera e legami sociali» organizzato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles e l'Istituto Amaro da Costa di Lisbona.

Altre iniziative

Partecipazione a convegni internazionali

Conferenza internazionale in occasione del 70° anniversario della Conferenza di Yalta sul tema: **«70 years of the Yalta conference of the heads of the Governments of the anti-Hitler coalition»** (Mosca, 25 febbraio) organizzato dalla Gorchakov Foundation. Alla conclusione della conferenza la Fondazione De Gasperi ha firmato un accordo di cooperazione con la Gorchakov Foundation.

Servizi utenti

Biblioteca

La Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi specializzata sui temi di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2015

al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN.

Sito web:

La Fondazione Alcide De Gasperi nel corso dell'anno 2015 ha rinnovato il proprio sito web, come piattaforma di dialogo e di scambio con gli utenti sui temi della democrazia, la cooperazione e l'Europa, al fine di:

1. fornire maggiori informazioni, materiali e documenti sulle attività in programma;
2. permettere una partecipazione più attiva e l'approfondimento di singoli temi;
3. condividere immagini e video degli eventi realizzati;
4. seguire in diretta *streaming* alcune iniziative di particolare rilievo;
5. proporre dossier, ricerche e pubblicazioni della Fondazione.

Servizi offerti

- a) promozione di incontri e colloqui sui temi oggetto delle iniziative a livello nazionale, europeo ed internazionale alle quali hanno partecipato membri ed esperti della Fondazione;
- b) realizzazione di *E-book* e *link* dedicati sul proprio sito web con dibattiti e relazioni tenute da esperti che collaborano con la Fondazione sui temi della politica europeistica e internazionale.